



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio attività contrattuali per il vestiario e l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato

Ufficio Equipaggiamento FL 380. Gara d'appalto europea a procedura aperta, suddivisa in 6 lotti, per la fornitura delle apparecchiature necessarie alla realizzazione di un laboratorio d'alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi.

CHIARIMENTI

Domanda 1: Possesso della qualità (UNI EN ISO 9001:2015) - Vi preghiamo voler specificare se tale requisito essenziale può essere dimostrato avvalendosi dell'avvalimento da parte di una società facente parte al nostro stesso gruppo nonché nostro azionista unico. (la nostra società è in fase di accreditamento).

Risposta 1: La certificazione di qualità esprime e assicura la capacità di un operatore economico di organizzare i propri processi produttivi e le proprie risorse al fine di corrispondere, nel modo migliore alle richieste della committenza e, più in generale, del mercato di riferimento.

Pertanto, il rilascio di tale certificazione costituisce il traguardo di un percorso che vede impegnata l'intera struttura aziendale; ne deriva che proprio l'intima correlazione tra l'ottimale gestione dell'impresa nel suo complesso ed il riconoscimento della qualità rende la certificazione in questione un requisito connotato da un'implicita soggettività e, come tale, non cedibile ad altre organizzazioni se disgiunta dall'intero complesso aziendale in capo al quale è stato riconosciuto il sistema di qualità. (ANAC Delibera 2017).

Recentemente la giurisprudenza amministrativa ha evidenziato (Consiglio di Stato, sentenza n.3710/2017) che, quando oggetto dell'avvalimento è la "certificazione di qualità" di cui la concorrente è priva, occorre, ai fini dell'idoneità del contratto, che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata, non specifiche risorse, ma l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, le ha consentito di acquisire la certificazione di qualità da mettere a disposizione.

Domanda 2: Con riferimento alla gara in oggetto, segnaliamo che la nostra azienda, si avvale da diversi anni di un solo Istituto Bancario e ha sempre comunque potuto partecipare ai bandi Europei e non, fornendo al posto della seconda dichiarazione bancaria, i bilanci dei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione della gara. Con la presente quindi, chiediamo di poterci avvalere di tale possibilità.

Risposta 2: L'ANAC con Delibera 518/2017, chiarisce che "...l'espressione «idonee referenze bancarie» prevista nel bando di gara non può considerarsi quale requisito rigido, stante la necessità di contemperare l'esigenza della dimostrazione dei requisiti partecipativi con il principio della massima partecipazione alle gare di appalto, con conseguente necessità di prevedere dei temperamenti rispetto a quelle imprese



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

che non siano in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze indicate. Posizione che conferma, dunque, l'indirizzo giurisprudenziale ormai consolidatosi sul punto e che aveva precisato, altresì, che tra i motivi che determinano l'impossibilità di esibire il duplice documento può esserci anche semplicemente la circostanza che l'operatore economico partecipante alla gara intrattenga rapporti professionali con un solo Istituto bancario pur essendo dotato di tutti i requisiti economico-finanziari e tecnici richiesti dalla stazione appaltante per partecipare alla gara". Di conseguenza il requisito potrà essere soddisfatto mediante la presentazione dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari approvati.

Domanda 3: Con riferimento alla procedura in oggetto specificata, siamo con la presente a richiedere cortesemente il seguente chiarimento:

CAPITOLATO TECNICO PAG. 7 PUNTO 4 POSTAZIONE DI LAVORO

Chiediamo cortesemente di chiarire se sono richiesti ulteriori due computer desktop oltre ai due forniti usualmente con il SEM e l'EDX.

Risposta 3: la postazione di lavoro prevista per il Lotto 3 (microscopio elettronico a scansione con microanalisi a dispersione di energia SEM-EDS) deve essere così composta:

- nr. 1 PC di tipo desktop con nr. 1 monitor (per la gestione del SEM)
- nr. 1 PC di tipo desktop con nr. 2 monitor (per la gestione dell'EDS)
- nr. 1 PC di tipo notebook per il post-processing.

Le caratteristiche dei desktop e del notebook sono quelle descritte al punto "4.1 Hardware" pagg. 7 e 8 del Capitolato Tecnico Lotto 3.

Domanda 4: vorrei sapere se è obbligatorio inserire il costo unitario di ogni singolo item, o come nel caso specifico del lotto 2 di nostro interesse posso mettere il costo a corpo (microscopio ottico totale, microscopio stereo totale ecc..)

In "postazione di lavoro" dobbiamo specificare il costo del software? Nel caso del Microspettrofotometro è praticamente parte integrante del sistema di analisi. Inoltre va specificato il costo della formazione e della garanzia?

Risposta 4: Si conferma il livello di dettaglio riportato nel modello di presentazione dell'offerta economica con indicazione del costo totale dei seguenti strumenti:

- microscopio ottico (MIC);
- Microspettrofotometro UV-Vis (MSP);
- Stereomicroscopio (SM).

Per quanto attiene la postazione di lavoro, dovranno essere indicati i costi dei software e dell'Hardware e, per quanto attiene le restanti voci, dovranno essere indicati quelli relativi alla garanzia/assistenza tecnica e addestramento/formazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Domanda 5: con riferimento alla procedura in oggetto specificata, siamo con la presente a richiedere cortesemente il seguente chiarimento:

**BANDO DI GARA PAG. 4 LOTTO 6 CODICE CIG 7425647DBE
DISCIPLINARE DI GARA LOTTO 6 PAG. 5 E PAG. 6 CODICE CIG
74256364AD**

Per lo stesso lotto 6 sono indicati CIG diversi.

A seguito di una verifica sul portale ANAC, presumibilmente trattasi di refuso con il LOTTO 5 (inversione dei cig nel disciplinare tra i due lotti).

Risposta 5: Vedi "Precisazioni ed *Errata Corrige*"

PRECISAZIONI ED "ERRATA CORRIGE"

Si conferma che la data fissata per la prima seduta pubblica è quella di **mercoledì 20 giugno 2018 alle ore 10:00 antimeridiane** presso gli uffici di questa Stazione Appaltante in via del Castro Pretorio, n. 5 – 00184 Roma, così come indicato al paragrafo 19 del disciplinare di gara.

Si rappresenta che nel disciplinare di gara in alcune tabelle è stato invertito l'abbinamento dei codici CIG con i rispettivi lotti, pertanto, di seguito vengono riportati i giusti riferimenti:

Lotto 1: 74256017CA	n. 1 Diffrattometro a raggi X € 259.016,00 – importo contributo partecipante € 20,00
Lotto 2: 7425608D8F	n. 1 Sistema per microspettrofotometria UV-Vis, con base d'asta € 142.623,00 – importo contributo partecipante € 0,00
Lotto 3: 74256185D2	n. 1 microscopio elettronico a scansione con sistema di microanalisi a dispersione di energia € 157.377,00 – importo contributo partecipante € 20,00;
Lotto 4: 7425629EE3	n. 1 sistema di analisi costituito da uno spettrometro di massa ad alta risoluzione con analizzatore a tempo di volo interfacciato con apparato per la separazione cromatografica € 557.377,00 – importo contributo partecipante € 70,00;
Lotto 5: 74256364AD	n. 1 spettrometro Raman integrato con microscopio confocale € 260.655,00 – importo contributo partecipante € 20,00;
Lotto 6: 7425647DBE	n. 1 spettrometro a microfluorescenza di raggi X € 163.934,00 – importo contributo partecipante € 20,00.

IL RUP
(V. Prefetto *Celia Colautti*)